

Promossi e bocciati

Bilancio degli spettacoli nel 2017 Prima puntata mercoledì 3 gennaio

CLASSICA. Convince a metà l'Orfeo "Olimpico" di Vicenza in Lirica De Labyrintho super Il virtuoso Roma delude

Igor Roma
Da Mozart a Busoni

CLASSICA

Il virtuoso del pianoforte non ha brillato come al solito su temi più delicati



Igor Roma è un possente virtuoso del pianoforte e, giustamente. Incontro sulla tastiera l'ha invitato a esibirsi al Comunale il 12 aprile. Ma lui, stanco forse dell'etichetta di virtuoso, trascura i suoi cavalli di battaglia, Liszt e Rachmaninov per dire, e si butta sulla sonata kv 280 di Mozart, su di una delicatissima aria di Bach trascritta da Petri, sulla sonata Al chiar di luna di Beethoven (proprio quella!), e su di un trittico



chopiniano a base di ballata n. 1, notturno op. 27 n. 2 e scherzo n. 2. Ma non è quello il suo mondo o non lo è ancora. Roma non riesce a distillare emozioni da un repertorio che lo rivela quasi insofferente quando, specie nei tempi lenti, si lavora più di fraseggio espressivo

che di tecnica. A riscattarlo un'infucata lettura della Ciaccona di Bach trascritta da Busoni dove il pianista, diplomatosi al Pedrollo, ha convinto per le sue straordinarie doti di virtuoso, un po' poco per portarsi a casa la sufficienza in una serata che non lo ha visto a suo agio. •FL.

De Labyrintho
e RossoPorpora

CLASSICA

Il gruppo vocale e l'ensemble sono stati diretti da Walter Testolin



Vicenza non è stata avara di omaggi a Claudio Monteverdi, a 450 anni dalla nascita del grande compositore di Cremona. Spicca su tutti quello tributatogli, il 6 dicembre al teatro Comunale, dal gruppo vocale De Labyrintho e dagli strumentisti di RossoPorpora Ensemble, diretti magistralmente dal vicentino Walter Testolin, e inclusa nella stagione della Società del Quartetto. Interpreti sensibili, ispirati,



hanno lavorato di fino per esaltare l'espressività dei testi, in un magnifico connubio tra cura dell'articolazione e senso musicale. Il programma di madrigali e balli, cuciti, specie nella prima parte, senza soluzione di continuità è allettante. Nei ritmi inconfondibili della danza, che Te-

stolina stacca coi piedi e al tamburello, si scopre un compositore che conquista d'acchito, nelle arie e nei madrigali un genio che ha inventato un linguaggio. L'Olimpico avrebbe garantito a questo repertorio l'acustica che merita, ma il bilancio finale è da gran concerto. •FL.

Vicenza in Lirica
Orfeo di Monteverdi

LIRICA

Ottima la parte musicale diretta da Francesco Erle i cantanti e la Schola



L'Orfeo di Monteverdi, proposto all'Olimpico il 6 e 7 settembre da Vicenza in lirica, ha convinto solo a metà. Sma- gliante la parte musicale diretta da Francesco Erle. Chapeau, in particolare, ai tre protagonisti, le vicentine Giulia Bolcato e Valeria Girardello e Marco Saccardin nella parte di Orfeo. Prova di grande concentrazione quella degli strumentisti e del coro Schola San Rocco. Cosa non



ha convinto? La messa in scena curata da Andrea Castello (regia) e Mauro Zocchetta (scene virtuali proiettate). Tema: Orfeo si scopre gay nella Vicenza bombardata del '43. Le idee buone sono due ma metterle insieme non è una buona idea. E il neorealismo

dei costumi mal si appaia al lavoro di Zocchetta, più efficace nell'esaltare l'architettura del teatro che nell'alludere alla fatica di ricominciare. Il mito e lo spazio Olimpico avrebbero meglio accolto l'atemporalità di un'ambientazione più astratta. •FL.

2.500

Gli spettatori in una piazza dei Signori esaurita per il concerto "Viva Verdi"

L'edizione n° 13 porta fortuna, piazza esaurita, Orchestra e Coro di Vicenza diretti da Giuliano Fracasso impeccabili, evento popolare immancabile.

7

Le edizioni della rassegna "Femmine Singolare" a Valdagno

Nomi di spicco e talenti emergenti, un mix perfetto per una kermesse che cresce di anno in anno e nel 2017 ha visto otto concerti, tutti di ottimo livello

B.MOTION. Anagor apre ma senza stupire Goretti-Senzacqua e Noro in Origami Nitida perfezione



Satchie Noro
Origami

DANZA

La performer giapponese con Silvain Ohl e il container rosso



Anagor
Socrate sopravvissuto

TEATRO

L'apertura del Festival non soddisfa le attese L'ambientazione è déjà vu



Goretti e Senzacqua
La vita ferma

TEATRO

Tanta commozione in teatro, a due settimane dall'attentato a Barcellona



Con Operaestate Festival, lo scorso agosto, Satchie Noro e Silvain Ohl hanno installato nel parco Ragazzi del '99 un container rosso, un'errabonda struttura da 40 piedi portata nei festival d'Europa. La performer giapponese ha intrapreso un lieve passo a due donna- macchina, sbocciato in un inaspettato origami gigante, e capace persino di rendere attraente il malinconico parco bassanese, un capolavoro. •D.F.

Il palco è quello del teatro Remondini di Bassano, il 28 agosto si apre il festival B.Motion teatro e i trevigiani Anagor (foto Giulio Favotto) con "Socrate il sopravvissuto - Come le foglie" si interrogano sull'educazione degli adolescenti nell'epoca imperante di internet. La drammaturgia è curata, ma il capolavoro "Lingua Imperi" resta lontano e l'ambientazione in una classe di liceo, con Anagor, è un déjà vu. •L.P.

Al festival B.Motion, una riflessione toccante e profonda sull'esistenza, sulla morte e sul ricordo. Il 31 agosto, al teatro Remondini, le tre ore di "La vita ferma" letteralmente volano, e il pensiero del pubblico, commosso da Riccardo Goretti e Simona Senzacqua, va all'attentato di Barcellona di due settimane prima, costato la vita a un giovane bassanese. Di più, di meglio, davvero non si poteva fare. •L.P.

SPERIMENTALE

Bar Astra
psichedelico
e Busnelli
elettronico

Electronicgirls
Busnelli Giardino

ELETRONICA

Musica di avanguardia di misteriosa bellezza e tanta qualità



Venerdì 4 agosto il Busnelli Giardino Magico ha azzardato una proposta coraggiosa con il live delle Electronicgirls: Johann Merrieh, Alessandra Trevisan, Aldo Aliprandi e la serba Jasna Velickovic. I quattro musicisti producono un set di elettronica di misteriosa bellezza, una bellezza che rifugge i canoni convenzionalmente accettati tuffandosi nelle avanguardie novecentesche. Pubblico perplesso tanta qualità. •F.BO.

Niki Neve
Smile at stranger's

TEATRO SPERIMENTALE

Al Bixio il lavoro non decolla, alcuni momenti in parte imbarazzanti



Sabato 16 dicembre il collettivo Niki Neve e la sua Banda ha proposto al Bixio il lavoro "Smile at strangers". Dopo una breve performance in cui l'attore Nicolò Sordo recita un testo a tema "Gli sconosciuti", calzando una maschera comica, un esiguo numero di spettatori è chiamato sul palco a partecipare. Momenti a poco imbarazzanti e a tratti divertenti. Si esce da teatro sbigottiti con un senso di incompiuto. •F.BO.

OopopoicooO
Bar Astra

PSYCHEDELIC MUSIC

Il polistrumentista di Caposella Vasi e la Sturba davvero bravi



Venerdì 15 dicembre si è svolto al Bar Astra un aperitivo che sarebbe riduttivo definire "psichedelico" grazie allo stravagante live set degli OopopoicooO, duo formato dai polistrumentisti Vincenzo Vasi (Caposella) e Valentina Sturba. In un'ora di live mozzafiato scampoli industrial, improvvisazione rock, art-pop, rimangeggiamenti classici e avanguardie suonati col sorriso sulla labbra. •F.BO.



I collaboratori

Una squadra
appassionata
e competente

Precisione, puntualità, affidabilità ed equilibrio nelle recensioni. È un lavoro complesso e delicato, quello che sta dietro le quinte della confezione delle due pagine di "Spettacoli" del nostro Giornale. Una ricerca di armonia nella presentazione dei vari generi musicali e teatrali, tra le offerte classiche e le avanguardie sperimentali, tra gli spettacoli calibrati per un pubblico più adulto e l'offerta dedicata ai più giovani.

Sbagliare un orario, il nome di un artista, il luogo di uno spettacolo è per noi una tragedia che ci impone ogni giorno la massima attenzione, su centinaia di appuntamenti pubblicati, per fornire sempre un prodotto della massima qualità.

Tutto questo non sarebbe possibile senza una squadra di collaboratori competente e appassionata che vale la pena citare: Alessandra Agosti, Giulia Armeni, Marco Billo, Filippo Bordignon, Alessandra Dall'igna, Flavia Pigato, Antonella Fadda, Davide Fiore, Laura Guarducci, Antonio Lo Giudice, Filippo Lovato, Enzo Pancera, Silvia Panizzon, Lorenzo Parolin, Eva Purelli, Walter Ronzani, Leonardo Rossi, Stefano Rossi, Antonio Stefani, Maurizio Veladino, Karl Zilliken, Lino Zonin. ALTO.